

DECORO L'assessore chiama alla collaborazione anche gli amministratori di condominio

Rifiuti in centro il primo maggio, Caserini scrive alle associazioni

L'invito è di diffondere in maniera capillare il calendario della raccolta per scongiurare il ripetersi di situazioni di degrado

di **Rossella Mungello**

■ L'obiettivo è quello di migliorare il decoro urbano, ma anche evitare criticità relative al servizio di raccolta. E scongiurare così casi come quello del primo maggio scorso, quando il centro storico si è svegliato con le strade caratterizzate da una costellazione di rifiuti esposti, anche se il servizio di raccolta nella festa dei lavoratori non era previsto, come da calendario annuale. L'assessore all'ambiente, mobilità, azione sul clima e innovazione Stefano Caserini chiama alla collaborazione associazioni di categoria e amministratori di condominio per diffondere informazioni capillari in città sul servizio di raccolta differenziata. Due le missive spedite dall'assessore, la prima alle associazioni di categoria Asvicom, Unione Artigiani e Imprese Lodi, Unione del commercio, del turismo e dei servizi della provincia di Lodi e Confartigianato Imprese. Con l'informativa di fatto si ricorda che ogni anno il Comune rende disponibile un calendario annuale suddiviso per zone con in-



Sopra l'assessore Stefano Caserini, in alto rifiuti esposti nel centro di Lodi lo scorso primo maggio anche se il servizio di raccolta non era previsto

dicazioni specifiche su giorni e orari di esposizione del rifiuto e in cui sono anche presenti le eventuali modifiche di giorni e orari di raccolta durante le festività; calendari che sono anche consultabili sul sito Internet del Comune di Lodi e sul sito del gestore Aprica. L'invito è a trasmettere la comunicazione alle attività associate e collaborare così a rendere più efficiente il servizio, anche ricordando che l'esposizione anticipata dei rifiuti è sanzionabile ai sensi del regolamento vigente di igiene urbana. Sempre improntata alla richiesta

di collaborazione, e in un'ottica di condivisione, è la lettera simile nei contenuti indirizzata invece agli amministratori di condominio, con l'invito ulteriore, al fine di evitare esposizioni errate, di appendere i calendari negli spazi riservati alle comunicazioni condominiali nei palazzi, così che possano essere visibili a tutti e possano scongiurare errori negli orari di esposizione dei rifiuti, ma anche nei giorni di raccolta, ed evitare la permanenza di rifiuti in strada a lungo, con impatto anche sul decoro. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

POLIZIA LOCALE

Nuovi agenti, sono 160 i candidati in corsa

■ Qualcosa come 160 candidati in corsa per indossare la divisa da agenti di polizia locale del Comune di Lodi. Si sono chiusi sabato i termini del concorso indetto del Broletto per potenziare l'organico del comando di via Cadamosto con altri quattro agenti, che si stima potrebbero entrare in servizio a partire da settembre. Visti i numeri delle adesioni alla selezione pubblica, come previsto dal bando, sarà svolta una prova preselettiva che sarà il primo passo della procedura. Per i candidati che supereranno la prova, si aprirà poi la fase di verifica dei requisiti. Gli aspiranti vigili dovranno poi indossare scarpe da ginnastica e vestiti comodi e affrontare la prova ginnico-sportiva, con un unico tentativo di corsa piana da mille metri da percorrere in un tempo prestabilito, ovvero 5 minuti per gli uomini e 6 per le donne. Per le prove scritte e orali si prevede di arrivare a fissarle a metà luglio, per arrivare così prima possibile alle assunzioni. Intanto il primo giugno è entrato in servizio un nuovo agente, l'ultimo della graduatoria formata con il concorso datato 2023, che aveva già portato all'assunzione di tre vigili. Il debutto al comando è stato subito segnato dall'operatività nella cerimonia del 2 giugno, dove ha portato il gonfalone della città di Lodi. «Confidiamo che con questo ulteriore concorso si venga a formare una graduatoria corposa da cui poter attingere per le necessità in termini di potenziamento del personale - sottolinea l'assessore a polizia locale e sicurezza, Manuela Minojetti - : con queste ulteriori quattro assunzioni già previste, entro fine anno contiamo di arrivare a otto nuovi agenti in attività dall'inizio del mandato. È evidente che quello per il potenziamento dell'organico è un percorso lungo, ma siamo di fronte a un primo risultato importante». Nonostante il personale a ranghi ridotti, «mi preme sottolineare - chiude l'assessore - come si siano ottenuti risultati eccellenti in tutte le innumerevoli attività in capo al comando e che i nostri agenti svolgono egregiamente, assicurando disponibilità e presenza costante, sia nelle attività ordinarie sia in quelle emergenziali, come lo è stato nelle scorse settimane il maltempo, o legate ai numerosi eventi che si svolgono nella nostra città». ■

Ross. Mung.

IPANNELLI L'intervento di Poggio per il via ai progetti, impianti sul tetto del Mosaico e sull'oratorio San Bernardo

Prima comunità per le rinnovabili Iniziativa del gruppo Legambiente

■ «In città il circolo Legambiente LodiVerde è impegnato da due anni alla realizzazione di comunità energetiche rinnovabili solidali di dimensioni vaste e che sappiano collaborare tra loro». Lo ha annunciato Andrea Poggio, storico rappresentante dell'associazione ambientalista, che ha presentato alcuni dei progetti in corso nel capoluogo.

Si stanno in particolare realizzando i primi due impianti solari della "comunità solare" che fanno parte dei due piani finanziati dalla Fondazione Cariplo e hanno coinvolto due anni fa la Provincia, la parrocchia di San Bernardo, il Comune di Lodi, la **Coopera-**

tiva Il Mosaico e il circolo Legambiente.

Ecco i dati essenziali dei due primi impianti in costruzione: 40 kilowatt sul tetto de Il Mosaico e 80 kilowatt sul bocciodromo e l'oratorio della parrocchia di San Bernardo a Lodi. Si tratta dei primi 120 kilowatt di oltre 5.000 kilowatt previsti in tutti i nuovi progetti oggi in corso, da realizzarsi entro i primi mesi 2026 in tutto il Lodigiano. Da segnalare che in futuro, nel censimento nazionale, tra le comunità energetiche rinnovabili solidali (le cosiddette Cers) di prossima costituzione ci sarà anche la "comunità solare", società cooperativa del

La posa di pannelli solari sul tetto della cooperativa Il Mosaico



Lodigiano. Gli scopi principali delle comunità energetiche sono la produzione di rinnovabili locali e la distribuzione dei vantaggi tra i soci (consumatori e produttori). Sarà così possibile determinare anche un avanzo da destinare ogni anno alla lotta contro la povertà energetica, per chi vive in case buie e fredde perché non riesce a pagare le bollette.

Nelle prossime settimane sono previsti banchetti informativi sui benefici del progetto (domenica 16 giugno in centro a Lodi), un webinar provinciale per il terzo settore e la riunione dei partner di progetto per definire statuto, regolamento e business plan per giungere al più presto alla costituzione della comunità energetica per il territorio di Lodi. ■